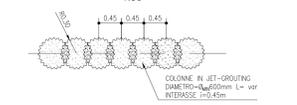


**DETTAGLIO REALIZZAZIONE SETTO IN JET - GROUTING**  
1:50



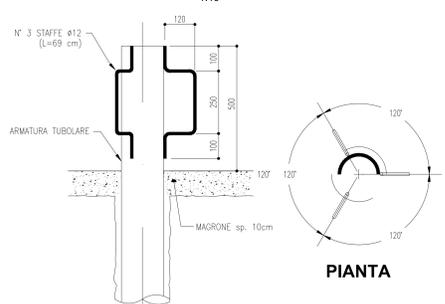
**NOTE SUL JET GROUTING**

1. PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRA' ESSERE PRESDIPRO UN CAMPO PROVE PRELIMINARE PER LE COLONNE IN JET-GROUTING. LE TECNICHE DI PROFONDEZZA E LE MODALITA' DI INIEZIONE DELLA MISCELA DEVONO ESSERE MESSE A PRUVA IN RELAZIONE ALLA NATURA DEI MATERIALI DA TRATTARE ED ALLE CARATTERISTICHE IDROLOGICHE LOCALI, MEDIANTE ESECUZIONE DI COLONNE DI PROVA IN NUMERO RAPPORATO ALLA FUNZIONE E ALLA QUANTITA' DI COLONNE DI TERRENO CONSOLIDATO PRESETE IN PROGETTO, IN NUMERO NON INFERIORE A 3 PER OGNI PARAMETRO DI INIEZIONE PRESO IN CONSIDERAZIONE (PRESSIONE, VELOCITA' DI RISALITA, CARATTERISTICHE DELLA BOMBA, ECC.) E COMUNQUE SECONDO LE PRESCRIZIONI INDICATE NEL PROGETTO E DALLA DIREZIONE LAVORI.  
2. PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI SETTI, IN FUNZIONE DELLE REALI CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E COMPATIBILMENTE CON LA CONFORMAZIONE DELL'ARGINE ESISTENTE, POTRA' ESSERE VALUTATA LA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE DELLE COLONNE ALL'INTERNO DI UN PRE-SCAVO DI ALTEZZA MIN 1,0m, LARGHEZZA FINO IN CONFORMITA' AL PIANO DI LAVORO PER IL SETTO E LA REALIZZAZIONE DELLE SCARPE SBUZZO.  
3. LA POSA DEI TUBI IN ACCIAIO QUALE ARMATURA DEL SETTO SARA' ESEGUITA TRAMITE RIPERFORAZIONE DELLE COLONNE IN JET GROUTING, E SUCCESSIVO INFISSAMENTO TRAMITE INIEZIONE A BASSA PRESSIONE. A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPO PROVE SI VALUTERA' LA POSSIBILITA' DI INSERIMENTO DELL'ARMATURA IN TUBO METALLICO NELLA FASE IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLA COLONNA IN JET GROUTING SENZA RIPERFORAZIONE.

**DETTAGLIO DISPOSIZIONE MICROPALE**  
1:50  
IN CORRISPONDENZA DEL MURO DI SOSTEGNO



**PARTICOLARE MICROPALE**  
1:10

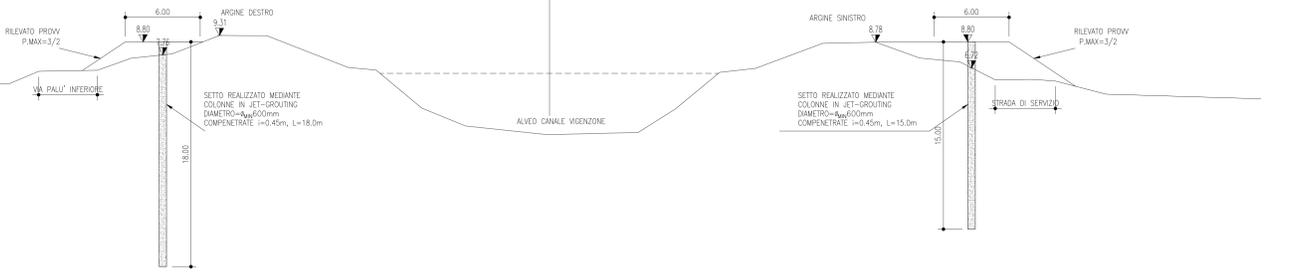


**TABELLA MATERIALI :**

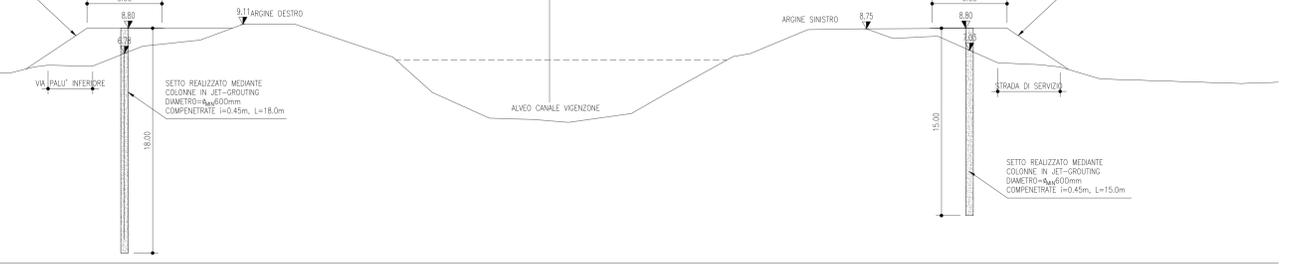
PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

<b>CALCESTRUZZO:</b> ELEVAZIONI MURI: - Classe di resistenza minima C32/40 - Classe di esposizione AF2 ACCIAIO PER ARMATURE ORDINARIE: - Acciaio in barre nervate tipo B450C f <sub>yk</sub> ≥ 450 MPa f <sub>yk</sub> ≥ 540 MPa COPRIFERRO per pali trivellati: 60.0 mm (BPA/D=600mm) COPRIFERRO per fondazioni: 40.0 mm COPRIFERRO per elevazioni: 35.0 mm COPRIFERRO per solette: 35.0 mm COPRIFERRO per travi di collegamento: 50.0 mm	<b>MAGRONE DI SOTTOPAVIMENTO:</b> - Classe di resistenza minima C12/15 - Classe di esposizione AF2 ACCIAIO in profili a sezione aperta laminati a caldo saldati: - Tipo EN 10025-2 S355 J2+N - per spessori nominali t ≤ 40mm - Tipo EN 10025-2 S355 K2+N - per spessori nominali t > 40mm ACCIAIO in profili a sezione aperta laminati a caldo non saldati: - Tipo EN 10025-2 S355 J0+N ACCIAIO in profili a sezione ova: - Tipo EN 10210-1 S355 J0+N	<b>CARPENTERIA METALLICA:</b> - Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo saldati: - Tipo EN 10025-2 S355 J2+N - per spessori nominali t ≤ 40mm - Tipo EN 10025-2 S355 K2+N - per spessori nominali t > 40mm ACCIAIO in profili a sezione aperta laminati a caldo non saldati: - Tipo EN 10025-2 S355 J0+N ACCIAIO in profili a sezione ova: - Tipo EN 10210-1 S355 J0+N
--	---	--

**SEZIONE A-A**  
1:200



**SEZIONE B-B**  
1:200



**NOTE GENERALI**

PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SI DOVRANNO VERIFICARE LA PRESENZA DELLE POSSIBILI INTERFERENZE ESISTENTI E LA LORO EVENTUALE RICOLOCAZIONE.  
LA PARTE DI ARGINE RIPRISTINATO A SEGUITO DELLE LAVORAZIONI DOVRA' ESSERE COSTITUITO DAL RIUTILIZZO DELLO STESSO TERRENO DELL'ARGINE PREVIOUSAMENTE CONSERVATO OPPURE DA TERRE LIMOSE ED ARGILLOSE COMPRESSE TRA IL TIPO AD DELLA CLASSIFICAZIONE CNR-UNI 10006, CON CONTENUTO MINIMO DI SABBIA DEL 15% ED IL TIPO AA CON CONTENUTO MASSIMO DI SABBIA DEL 50% DISPOSTI A STRATI ORIZZONTALI FINO AD UNO SPESORE MASSIMO DI 30cm, COSTIPATI CON MEZZI IDONEI.



**AUTOSTRADA (A13) : BOLOGNA-PADOVA**

**AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA**  
TRATTO : MONSELICE - PADOVA SUD

**PROGETTO ESECUTIVO**

**AUTOSTRADA A13**

**VIADOTTO CANALE VIGENZONE - pk 93+403/93+502**  
Canale Vigenzone

**Intervento di antinfiltrazione arginale**  
Setto in Jet Grouting - Pianta, prospetti e sezioni

<b>IL PROGETTISTA SPECIALISTICO</b> Ing. Marco D'Angelantonio On. Ingg. Marco N. 20196 Responsabile Geotecnica all'opera	<b>IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</b> Ing. Marco Brugnotto On. Ingg. Roma N. A2438	<b>IL DIRETTORE TECNICO</b> Ing. Piero Bongio On. Ingg. Genova N. A538 T.A. - Geotecnica e Geotecnica
<b>APPENDICE PROGETTO</b> Codice Cantone: 1100000000 111315	<b>CODICE IDENTIFICATIVO</b> Fase: 0000 PE AU V04 11004	<b>APPENDICE ELABORAZIONE</b> Fase: 000000 D APE 0152 1
<b>INGEGNER COORDINATORE</b> Ing. Marco Brugnotto On. Ingg. Roma N. A2438	<b>SUPPLEMENTO SPECIALISTICO</b> VERIFICATO	<b>REVISIONE</b> N. 1 Data: 01 DICEMBRE 2021 N. 2 Data: 01 APRILE 2022

**TECNE** **autostrade per l'italia** **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile**